

DATI GENERALI

Negli anni 1983-1996 delle circa 100.000 delibere approvate dalla Giunta e dal Consiglio Comunale, **7805** si riferiscono a vario titolo ai conferimenti di appalti di opere pubbliche, forniture/acquisti, servizi con importi uguali o superiori ai 50 milioni.

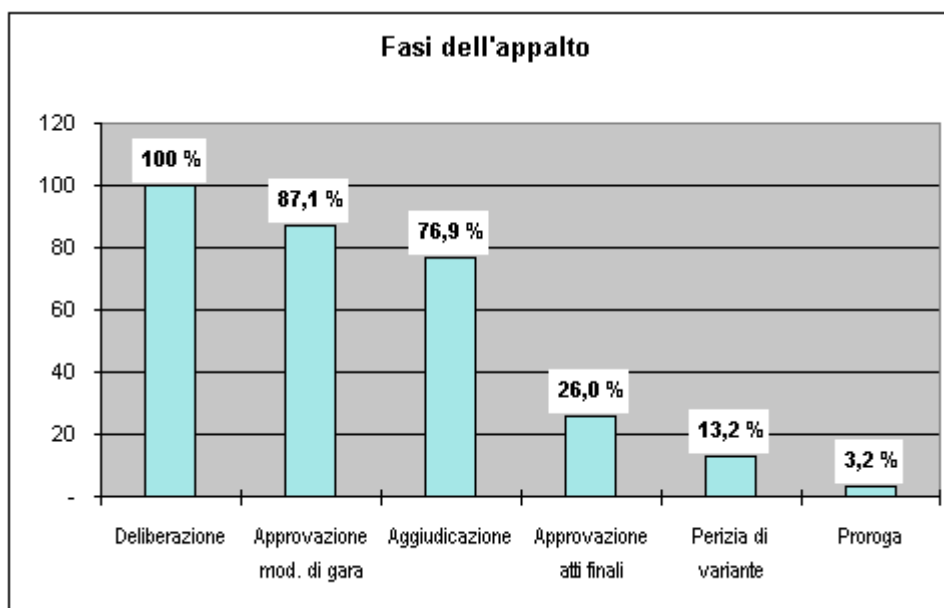
Le delibere rilevate si riferiscono a **3259** appalti deliberati dall'1 Gennaio 1983 al 31 Dicembre 1996, per una media di **2.4 delibere** impiegate per ciascun appalto. La durata media degli appalti conclusi é di **1.307** giorni. Dei **3.259** appalti solo il **7.5%** é stato approvato prima del 1983, mentre il **92.1%** ha avuto inizio dopo il 1983,

Descrizione	n.	%
Appalto iniziato prima del 1983 e concluso entro il 1997	109	3,3
Appalto iniziato prima del 1983 e non concluso entro il 1997	138	4,2
Appalto iniziato dopo il 1983 e concluso entro il 1997	877	26,9
Appalto iniziato dopo il 1983 e non concluso entro il 1997	2.124	65,2
Altro	11	0,3
Totale	3.259	100,0

degli appalti deliberati soltanto il **26%** é da considerarsi concluso (per i quali cioè sono stati approvati gli atti finali e contabili) ed il **76.9%** é arrivato alla fase dell'aggiudicazione.

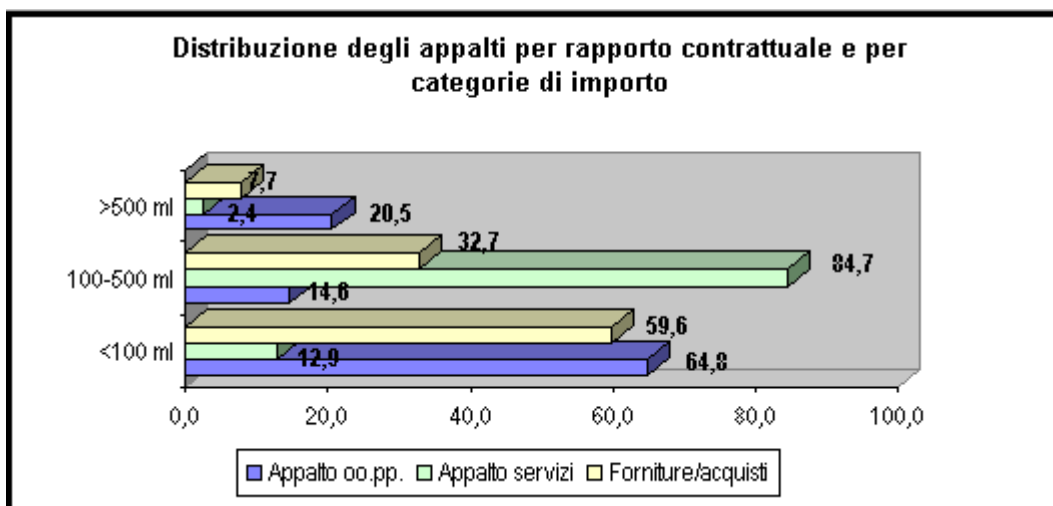
Fasi dell'appalto

Deliberazione	3.259	100
Approvazione mod. di gara	2.837	87,1
Aggiudicazione	2.507	76,9
Approvazione atti finali	847	26,0
Perizia di variante	429	13,2
Proroga	103	3,2



In questi 14 anni di attività contrattuale **777** aziende hanno avuto la possibilità almeno una volta di stipulare un contratto con il Comune di Messina. Sul totale degli appalti deliberati il **41.6%** sono di oo.pp., il **44%** di servizi ed il **14.4%** di forniture/acquisti. In relazione all'importo contrattuale (< 100 ml, 100 - 500 ml, > 500 ml), la maggiore concentrazione di attività contrattuale si attesta sugli importi inferiori ai 500 ml (**41.3% + 48.3%= 89.7%**). Gli appalti con importi superiori ai 500 ml sono maggiormente concentrati tra quelli di oo.pp.(**269 v.a.**), oltre un terzo del totale degli appalti (**1.173 v.a.**) che impiegano cifre comprese fra i 100 e 500 ml si riferiscono a prestazioni di servizi, infine oltre la metà dei contratti di forniture (**59.6%**) comportano una spesa inferiore ai 100 ml.

Distribuzione degli appalti per rapporto contrattuale e per categorie di importo								
Categorie di importo	Rapporto contrattuale							
	Appalto oo.pp.		Appalto servizi		Forniture/ acquisti		Totale	
	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.
<100 mln	64,8	850	12,9	179	59,6	270	41,3	1.299
100-500 mln	14,6	192	84,7	1.173	32,7	148	48,0	1.513
>500 mln	20,5	269	2,4	33	7,7	35	10,7	337
<i>Totale</i>	100	1.311	100	1.385	100	453	100	3.149
	%	n.						
Appalto oo.pp.	41,6	1.311						
Appalto servizi	44,0	1.385						
Forniture/ acquisti	14,4	453						
<i>Totale</i>	100	3.149						



Altra informazione di carattere generale molto importante si riferisce alle deleghe assessoriali.

Deleghe assessoriali più citate	%	n.
Lavori pubblici	37,3	1.217
Edilizia pubblica	18,8	613
Acquedotto	9,9	324
Igiene cittadina	9,6	312
Arredo urbano e verde	5,9	193
Trasporti	3,4	111
Cimiteri	3,3	109
Scuola	2,4	78
Altre	9,3	302
<i>Totale</i>	100,0	3.259

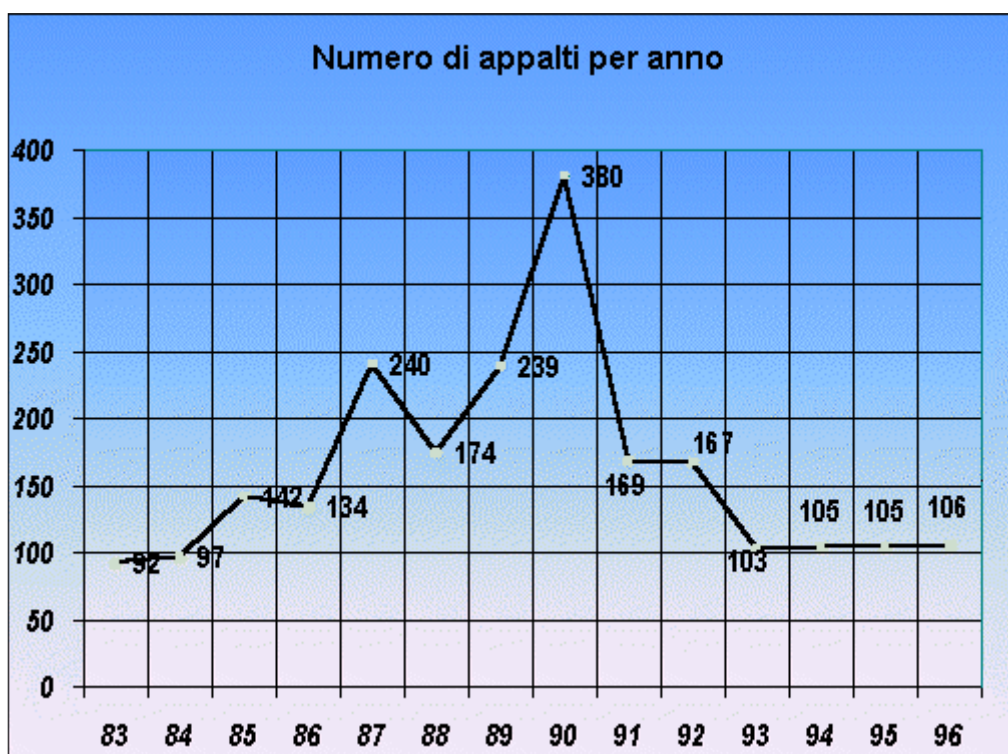
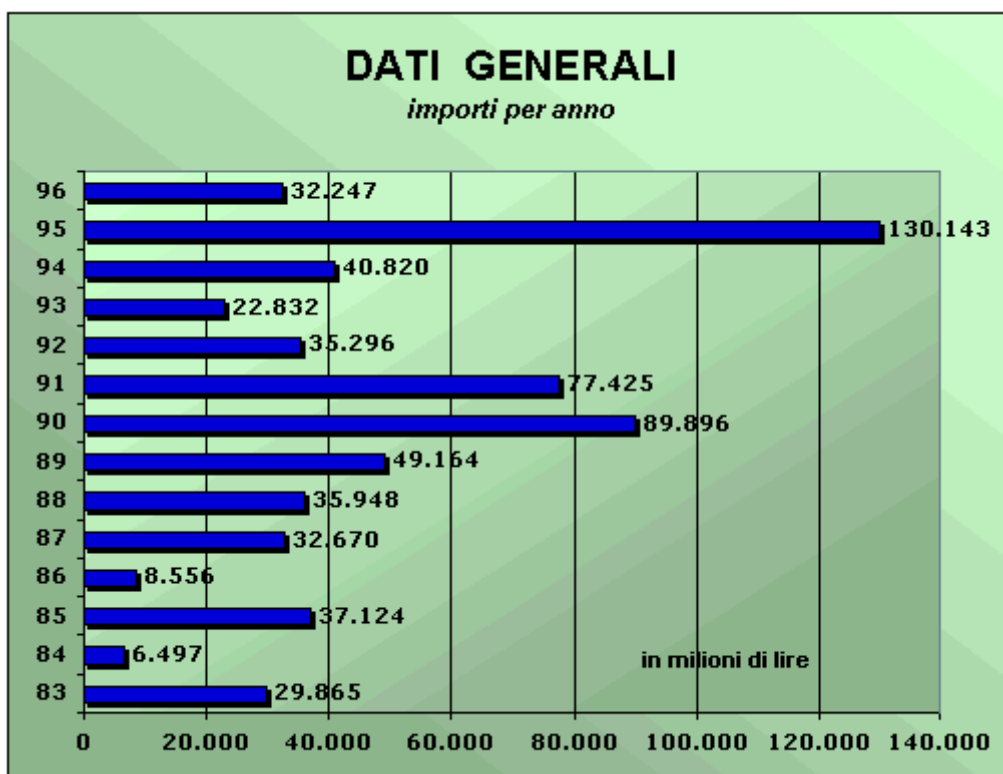
E' evidente come la delega ai lavori pubblici risulta essere in modo netto e più di ogni altra, interessata dall'attività contrattuale della P.A.; più di un terzo (**37.3%**) degli appalti si riferisce alla delega ai lavori pubblici che insieme a quella all'Edilizia pubblica (**18.8%**) ricopre tutte le competenze relative al territorio urbano (opere pubbliche, edilizia abitativa etc.). Molto staccate seguono le deleghe dell'Acquedotto (**9.9%**) e dell'igiene cittadina (**9.6%**) e quelle che si riferiscono alla gestione dei servizi scolastici, sociosanitari etc.

La voce altro comprende tutte le deleghe che riportano percentuali di distribuzione più basse.

Le successive tabelle ed i grafici ad esse collegate indicano per singola giunta e per anno solare il numero degli appalti aggiudicati ed il loro importo complessivo.

Media degli importi a base d'asta per sindaco (lire)				
Sindaci	Nr. appalti	Media per appalto	Importo complessivo	% sul totale
Andò 3	72	467.776.810	33.679.930.325	2,6
Andò 4	304	492.068.448	149.588.808.266	11,6
Andò 5	178	310.312.726	55.235.665.226	4,3
Andò 6	212	513.161.395	108.790.215.675	8,4
Bonsignore 1	851	290.646.518	247.340.186.494	19,2
Bonsignore 2	440	292.669.679	128.774.658.727	10,0
Bonsignore 3	41	105.625.775	4.330.656.760	0,3
Bonsignore 4	81	581.353.720	47.089.651.299	3,7
Leonardi	222	939.819.195	208.639.861.281	16,2
Providenti 1	104	784.634.188	81.601.955.543	6,3
Providenti 2	202	481.611.890	97.285.601.832	7,6
Providenti 3	81	716.307.309	58.020.892.028	4,5
Providenti 4	120	562.580.641	67.509.676.961	5,2
<i>Totale:</i>	2.908	442.877.497	1.287.887.760.417	100

DATI GENERALI				
Anno	Giunte	n. appalti	Importi	note
83	a3	92	29.865	<i>manca l'importo di n. 1 appalto</i>
84	a4	97	6.497	<i>manca l'importo di n. 2 appalti</i>
85	a4/a5	142	37.124	
86	a5/a6	134	8.556	<i>manca l'importo di n. 4 appalti</i>
87	a6/b1	240	32.670	
88	b1	174	35.948	<i>manca l'importo di n. 1 appalto</i>
89	b1	239	49.164	<i>manca l'importo di n. 3 appalti</i>
90	b1/b2	380	89.896	<i>manca l'importo di n. 9 appalti</i>
91	b2	169	77.425	
92	b2/b3/b4	167	35.296	<i>manca l'importo di n. 1 appalto</i>
93	b4/leon	103	22.832	<i>manca l'importo di n. 1 appalto</i>
94	leon/prov	105	40.820	<i>manca l'importo di n. 2 appalti</i>
95	Prov	105	130.143	<i>manca l'importo di n. 1 appalto</i>
96	Prov	106	32.247	<i>manca l'importo di n. 5 appalti</i>
N.B. Gli importi sono in milioni di lire				



La media annua degli appalti aggiudicati è di **161** rispetto a questo valore medio è da registrare un rilevante scostamento nel 1990 (Sindaco Bonsignore) laddove si segnalano ben 380 appalti aggiudicati con un aumento percentuale di oltre il **100%**, scostamento che si registra (con una entità minore) anche in relazione agli importi di aggiudicazione, il cui valore medio per anno è di circa **45 miliardi**, rispetto al

quale il 1990 registra un valore complessivo degli appalti aggiudicati pari a quasi **90 miliardi**. Nel 1995 (Sindaco Providenti) rispetto ai valori medi già indicati, invece, si rileva un numero di appalti aggiudicati pari a **105** unità corrispondente ad una diminuzione di circa il **35 %**, con un aumento triplo però rispetto al valore degli stessi (**130 miliardi** di lire).

Questo dato fa emergere chiaramente una *polverizzazione* dell'attività contrattuale nel 1990 che, per quanto con una minore entità, si registra anche nel 1987 (Sindaci Andò e Bonsignore) e nel 1989 (Sindaco Bonsignore). Tale fenomeno confermato dall'uso frequente del *cottimo fiduciario* (vedi modalità contrattuali) è un evidente indicatore **dell'uso e del ricorso spesso strumentale dell'attività contrattuale dell'amministrazione comunale**.